

DATAOMNIA S.R.L.

www.dataomnia.it

dott. Oreste Cambise

d.ssa Isabella Salciccia

Ai signori Clienti

Loro Sedi

Avezzano, 27/06/2008

Circolare 09/2008

OGGETTO: SPECIALE MANOVRA D'ESTATE 2008 – PRINCIPALI NOVITA' (Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008)

Il Governo ha emanato la cd manovra d'estate 2008: il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008 è stato pubblicato in G.U. il 25 giugno 2008.

Si riassumono le linee principali dell'intervento governativo.

PRINCIPALI NOVITA' IN MATERIA FISCALE

STUDI DI SETTORE	La disposizione attualmente vigente prevede che gli studi di settore, approvati entro il 31/03, sono applicabili con riferimento al periodo d'imposta precedente. La norma, proposta dal Governo, dispone che gli studi di settore devono essere approvati entro il 30/09 ed entrano in vigore nell'anno della loro approvazione. Per il 2008, in deroga al citato principio generale, gli studi dovranno essere approvati entro il 31/12/2008.
ADEGUAMENTO STUDI DI SETTORE ALLE REALTA' ECONOMICHE LOCALI	E' introdotta, ove ciò sia possibile dal punto di vista tecnico e nell'ottica del federalismo fiscale, una norma programmatica con la quale, dall'anno 2009, gli studi di settore vengono elaborati su base regionale o comunale. L'elaborazione, su base regionale o comunale, avverrà con criteri di gradualità entro il 2013 e garantendo la partecipazione dei Comuni.
ABROGAZIONE DEGLI ELENCHI CLIENTI E FORNITORI	Nell'ottica della semplificazione degli adempimenti fiscali, è stata prevista la soppressione dell'obbligo di invio telematico degli elenchi clienti e fornitori con decorrenza dal periodo fiscale 2008.
TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI NEI CONFRONTI DEI PROFESSIONISTI	Sono soppresse le norme che imponevano agli esercenti arti e professioni di tenere uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche se non in via esclusiva, ai compensi e alle spese relativi all'esercizio dell'attività e quelle che prevedevano, per gli stessi soggetti, l'obbligo di incassare i pagamenti esclusivamente tramite

	strumenti finanziari “tracciabili”, come assegni non trasferibili, bonifici, sistemi elettronici e altre modalità di pagamento bancario o postale (l’originario limite sarebbe sceso da 1.000 a 500 euro proprio a decorrere dal 1° luglio 2008). Naturalmente anche questi pagamenti devono rispettare i limiti antiriciclaggio previsti.
UTILIZZO DEL CONTANTE	Sale da 5.000 a 12.500 euro il tetto massimo di denaro contante e titoli al portatore liberamente trasferibili, così come quello per l’emissione di assegni bancari e postali in forma libera e per il saldo massimo consentito al 30 giugno 2009 per i libretti di deposito bancari o postali al portatore. Per gli assegni in forma libera è inoltre soppresso l’obbligo di indicare il codice fiscale del girante, mentre resta l’imposta di bollo di 1,50 euro.
SOPPRESSIONE DI GARANZIE PER RATEIZZAZIONE	E’ prevista la soppressione dell’obbligo di prestare garanzia fideiussoria in caso di richiesta di rateizzazione per somme iscritte a ruolo di importo superiore a 50.000 euro. Cambiano, inoltre le scadenze delle rate mensili.
REDDITOMETRO	Nell’ambito dell’accertamento viene programmato, per gli anni 2009, 2010 e 2011, un piano straordinario che rafforza l’utilizzo del redditometro quale strumento di accertamento sintetico delle persone fisiche. In tale attività, i Comuni saranno chiamati a collaborare segnalando all’Amministrazione finanziaria eventuali situazioni rilevanti per la determinazione sintetica del reddito di cui sono a conoscenza.
ACCERTAMENTO CON ADESIONE	Accertamento con adesione anche ai processi verbali di constatazione.
PLUSVALENZE REINVESTITE	Esenti da tassazione le plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni al capitale in società di persone o di capitali, costituite da non più di sette anni, possedute da almeno tre anni. Il beneficio dell’esenzione è subordinato alla condizione che, entro due anni dal conseguimento, le plusvalenze medesime siano reinvestite in società di persone o di capitali che svolgono la medesima attività.

PRINCIPALI NOVITA' IN MATERIA DI LAVORO

ART. 19 Cumulo tra pensione e redditi da lavoro	Abolizione dei limiti al cumulo tra pensione e redditi di lavoro dipendente e autonomo.
ART. 20 Disposizioni in materia contributiva	Disposizioni in materia contributiva Assegni sociali solo per chi soggiorna per almeno 5 anni. Trasmissione telematica all'INPS di decessi e variazioni di stato civile.
ART. 21 Modifiche alla disciplina del contratto di lavoro a tempo determinato	Ampliamento della possibilità di deroga al limite massimo di durata affidata anche alla contrattazione collettiva nazionale, territoriale, aziendale.
ART. 22 Modifiche alla disciplina dei contratti occasionali di tipo accessorio	Attuazione della legge Biagi, per regolarizzare le prestazioni per l'economia familiare (lavori domestici, giardinaggio, pulizia edifici, ecc.) ed in particolare la possibilità di retribuzione con buoni prepagati.
ART.23 Modifiche alla disciplina del contratto di apprendistato	La regolamentazione riguarda la formazione esclusivamente aziendale che viene affidata agli accordi tra parti sociali e agli Enti Bilaterali per quanto riguarda la definizione dei profili formativi. Eliminato il limite minimo di due anni.
ART. 39 Adempimenti di natura formale nella gestione dei rapporti di lavoro	Non più libri paga e matricola ma istituzione del libro unico del lavoro e le relative sanzioni. Le abrogazioni in materia di libri obbligatori. Denuncia l'inizio lavoro all'Istituto assicuratore per parenti/lavoratori .
ART. 39 Dimissioni volontarie	Cancellata la procedura telematica sulle dimissioni volontarie
ART. 39 Il lavoro intermittente	Reintrodotto il lavoro intermittente.
ART. 40 Tenuta dei documenti di lavoro ed altri adempimenti formali	Conservazione dei libri obbligatori presso il consulente abilitato. Consegna ai lavoratori di copia della comunicazione anticipata di assunzione Abolito il registro orario,lavoratori mobili, per il settore autotrasporto.
ART. 40 Modifiche al Collocamento obbligatorio	Semplificazione riguardante l'obbligo di comunicazione periodica del prospetto informativo di lavoratori in forza, che dovrà essere inviato esclusivamente nel caso in cui la situazione del personale in forza all'azienda si sia modificata.
ART. 41 Modifiche alla disciplina in materia di orario di lavoro	Non v'è presentata la certificazione circa l'ottemperanza alla norme sui disabili Il periodo di 35 ore cui il lavoratore ha diritto ogni settimana (cumulativo del riposo settimanale e di quello giornaliero) potrà essere calcolato come media in un periodo di 14 giorni.

ART. 53 Razionalizzazione del processo del lavoro	Modifiche tese alla riduzione dei tempi della giustizia del lavoro.
Misure contro il sommerso	Nei casi di mancata preventiva comunicazione di instaurazione dei rapporti di lavoro, la sanzione amministrativa da 1500 a 12000 euro per ciascun lavoratore maggiorata di euro 150 per ciascuna giornata di lavoro effettivo. Previste sanzione inoltre da euro 1000 a 8000 per ciascun lavoratore, maggiorata di euro 30 per ciascuna giornata di lavoro irregolare, nel caso in cui il lavoratore risulti regolarmente occupato per un periodo lavorativo successivo.

VARIE

PRIVACY	E' previsto che, per i soggetti che trattano soltanto dati personali non sensibili, l'obbligo di redazione del Documento Programmatico per la sicurezza (DPS) sia sostituito da una semplice autocertificazione resa dal titolare del trattamento, eliminando, in tal modo, un adempimento inutile e gravoso per la maggior parte delle imprese che trattano dati personali per le sole finalità contabili e gestionali.
ISTALLAZIONE DI IMPIANTI	Si prevede la sola abrogazione dell'articolo 13 del DM n. 37/2008, oltre a rinnovare la delega al Governo per una revisione complessiva della disciplina del Settore.
RIFORMA DELLO SPORTELLLO UNICO	Si prevede l'emanazione di un regolamento volto ad individuare i casi in cui l'attestazione della sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa per l'attività di impresa può essere affidata a soggetti privati accreditati (le Agenzie).
SEMPLIFICAZIONE DEI CONTROLLI A CARICO DELLE IMPRESE CERTIFICATE	Si prevede che i controlli periodici svolti dagli enti certificatori sostituiscano i controlli amministrativi. E' demandato ad un regolamento l'individuazione delle tipologie dei controlli e gli ambiti nei quali trova applicazione tale sostituzione.
CARTA D'IDENTITA'	La validità della carta d'identità passa da 5 a 10 anni, anche per le carte già emesse e in corso di validità alla data del 26 giugno 2008.

La presente Circolare e le nostre precedenti sono consultabili nel sito di studio all'indirizzo www.dataomnia.it .

Dataomnia S.r.l.